

SPECIALE FLASHBOOK

WOODY ALLEN DEBUTTA COME ROMANZIERE

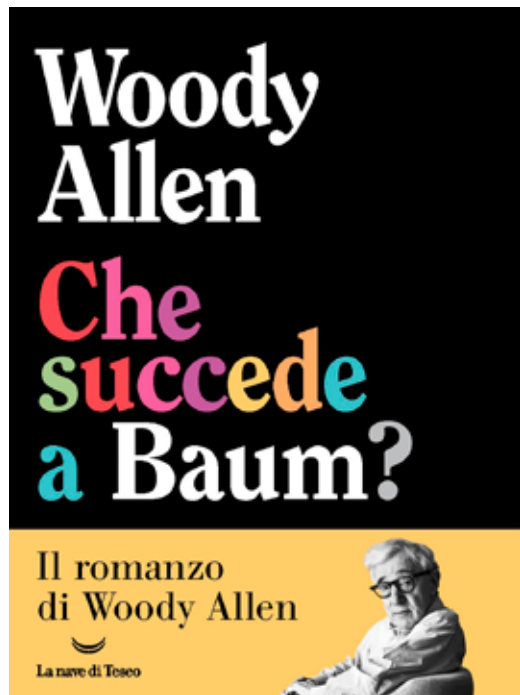
In ***Che succede a Baum?*** l'autore scrive quella che può essere considerata come un'**autobiografia immaginaria**, complementare a quella pubblicata nel 2020

DI **OSCAR COSULICH**

Nel 2020 **Woody Allen** ha pubblicato l'autobiografia ***A proposito di niente*** (La Nave di Teseo), dove raccontava la sua carriera, i primi matrimoni, l'amicizia con Diane Keaton, il rapporto personale e professionale con Mia Farrow e la sua burrascosa fine, causata dalla relazione con la figlia adottiva Soon-Yi Previn, sposata nel 1997 in quello che è tuttora un felice e stabile matrimonio. Nell'anno in cui si accingeva a festeggiare il novantesimo compleanno (Allen è nato il 20 novembre 1935) l'autore debutta con il primo romanzo in una carriera che, oltre all'attività di commediografo e stand up comedian, lo ha visto dirigere quasi sessanta film e interpretarne una cinquantina. ***Che succede a Baum?*** (La nave di Teseo, pp. 192, 20 €), traduzione di **Alberto Pezzotta**, mostra il protagonista Asher Baum perdere la testa. Baum è un giornalista ebreo di mezza età e ha intrapreso una sfortunata carriera di romanziere e drammaturgo. Vive consumato dall'ansia, i libri che scrive ricevono recensioni tiepide, l'editore lo ha abbandonato, e il suo terzo matrimonio

è in crisi. Baum sospetta persino che il fratello minore possa averne sedotto la moglie che, dal canto suo, ha un rapporto ossessivo con Thane, figlio avuto da un precedente matrimonio: un ragazzo borioso, ma scrittore più affermato di lui, tanto che potrebbe addirittura vincere il Pulitzer. Il protagonista prova verso il figliastro «*rabbia repressa per l'ossessiva adulazione materna per un arrogante genietto in erba, il cui talento veniva confermato da quella che Baum considerava una cricca di volgari filistei*». Se pensate che Woody Allen stia evocando Ronan Farrow che, a dispetto di tutte le sentenze che hanno assolto il regista, continua la campagna diffamatoria nei suoi riguardi, probabilmente siete nel giusto, anche perché nel romanzo Baum rischia un'accusa di molestie da parte di una giornalista...

Il primo romanzo di Woody Allen ha insomma tutti i crismi di un'allucinata e fantasiosa autobiografia emotiva, dove invece dei fatti si mettono in scena le emozioni dell'autore che al suo nevrotico e ipocondriaco alter ego fa pensare di sé: «*Tu hai un talento modesto, ma sai venderti bene*». ■



160 film e serie da non perdere

Manlio Castagna in ***160 Film & Serie tv da vedere prima dei 16 anni (ma anche dopo)*** propone un'ottima guida per le giovani generazioni, propedeutica a una migliore comprensione del linguaggio cinematografico e televisivo

Manlio Castagna è un autore eclettico: sceneggiatore, regista, scrittore, critico cinematografico, per oltre 20 anni nella direzione artistica del festival di Giffoni, tiene corsi di scrittura alla Scuola Holden di Torino, nel 2022 ha scritto e diretto il docu-film ***Il viaggio degli eroi*** con **Marco Giallini** e quest'anno (dal 10 al 12 novembre) è uscito nelle sale ***I Love Luca Comics & Games***, da lui sceneggiato e diretto, dedicato alla community e al dietro le quinte della manifestazione lucchese sul cartooning. Nel campo

della narrativa Castagna ha esordito nel 2018 con la trilogia bestseller ***Petrademone***, ha scritto ***La notte delle malombre***, ***Draconis Chronicon***, ***Le Belve*** (con **Guido Sgardoli**), ***Goodwill e Barriera*** (con **Marco Magnone**) e ***Dedalo & Dharma - Fuga dal Cinema Kazan***, ambientato nel Multiverso Cinematografico. Nel 2021 aveva pubblicato la guida ***116 film da vedere prima dei 16 anni*** che ha oggi aggiornato ed espanso in una nuova edizione intitolata ***160 Film & Serie tv da vedere prima dei 16 anni (ma anche dopo)*** (Mondadori, pg. 156, euro 23).



Il volume, illustrato da **Alessandro Ventrella**, è articolato in agili schede dove, oltre al racconto del film o della serie in questione, si segnalano i **3 motivi per vederlo** e il box ***Trivia & Tech***, con gustose curiosità, in alcuni casi fornite direttamente da **Alice Rohrwacher**, **Laura Luchetti**, **Fabio D'Innocenzo**, **Dario Albertini**, **Ivan Cotroneo**, **Silvio Muccino** e **Saara Chaudry**. I film sono raggruppati in undici categorie tematiche (si va dall'Amore alla Famiglia, dalla Guerra ai Maestri di vita, da Sogni e Passioni a Ecologia), mentre le serie offrono un panorama che comprende ***Arcane*** come ***Mercoledì***, ***Stranger Things*** e ***The Umbrella Academy***, ***Percy Jackson*** e ***Una mamma per amica***. Preziosa infine è la bibliografia, dove sono elencate tutte le opere letterarie da cui sono stati tratti i film citati nel volume, che si propone come guida ideale per un Cineforum dove formare nuove generazioni di spettatori. **Os. Co.**

L'IMPERO COLPISCE ANCORA

In libreria ***Le Guerre di Lucas - Episodio II***, il nuovo volume delle graphic novel che narrano la genesi della saga **Star Wars**

Lo scorso anno lo sceneggiatore **Laurent Hopman** e il disegnatore **Renaud Roche** hanno dato alle stampe ***Le Guerre di Lucas***, meravigliosa graphic novel in cui hanno

narrato la realizzazione del primo mitico film di **Star Wars** (o ***Guerre Stellari***, 1977), scritto, diretto e prodotto da **George Lucas** a dispetto di ogni ostacolo e diffidenza. In quel volume i due cartoonist analizzavano l'intera vita di Lucas fino al momento dell'uscita del film che ne avrebbe cambiato per sempre l'esistenza, creando un nuovo standard nell'immaginario cinematografico fantascientifico.

Se pensate che da allora la vita produttiva di Lucas sia stata più semplice è il momento di leggere ***Le Guerre di Lucas - Episodio II*** (Bao Publishing,

pp. 208, 23 €, traduzione di **Francesco Savino**), il secondo documentatissimo saggio (è corredato da una ricca bibliografia di oltre 100 titoli) in cui **Hopman** e **Roche** raccontano i problemi, le insidie e le disgrazie che gravarono sulla

realizzazione di quel secondo film, in realtà il quinto nella cronologia della tripla trilogia cinematografica immaginata da Lucas. Il successo inaspettato del film precedente aveva dato un enorme potere contrattuale a Lucas, ma il suo desiderio di non sottostare alla logica degli Studios lo porta di nuovo a rischiare tutto (inclusa la bancarotta) per ottenere il risultato desiderato. Il volume comincia con l'incidente stradale di cui è rimasto vittima **Mark**

Hamill nel 1977: l'interprete di Luke Skywalker sopravvive, ma resta sfigurato e Lucas deve in fretta e furia elaborare un esca-motage narrativo per giustificare il fatto che uno degli eroi della saga non abbia più lo stesso volto. Insieme alla travagliata lavorazione del film il volume narra anche la nascita della saga di **Indiana Jones** e alcuni bizzarri intoppi come quello della realizzazione di un orribile ***special*** televisivo natalizio che, pur essendo in seguito diventato un ***weird cult***, aveva minato seriamente la credibilità dell'epica di **Star Wars**. In questo volume è dato poi ampio spazio all'**amore tra Lucas e sua moglie Marcia**, capace di sostenerlo, affiancarlo artisticamente e stimolarlo nei momenti più difficili. Ora aspettiamo fiduciosi che esca il terzo volume di questa imperdibile e preziosa trilogia a fumetti.

Os. Co.



Guida ai segreti dei film Marvel

Il saggio **CineMarvel**, scritto da due appassionati, ripercorre l'intera storia dell'universo nato sul grande e piccolo schermo dai fumetti di Avengers & Co.

Giulio Fabroni ed **Edoardo Ferrarese** sono amici: il primo è fra i più giovani sceneggiatori ad avere firmato una fiction Rai e lavorare alla soap ***Un posto al sole***; il secondo scrive articoli su diverse testate web e recensisce i film su YouTube, Twitch e TikTok. Entrambi hanno una passione sfrenata per i cinematics e in questo saggio a quattro mani concentrano la loro attenzione sul Marvel Cinematic Universe, senza dimenticarne varianti e spin-off televisivi, mettendolo anche a confronto con la produzione dei rivali legati alla DC Comics e indagando sulla confusione creata dal passaggio di un genio creativo come **James Gunn** da un universo all'altro.

CineMarvel - Come il Marvel Cinematic Universe ha cambiato il mondo (Jimenez Edizioni, pp. 334, 16,50 €),

nasce perciò dal certosino lavoro di ricerca e analisi svolto dai due autori. Il risultato poteva diventare un testo per soli nerd, ma Fabroni e Ferrarese evitano con eleganza il rischio attraverso una scrittura scorrevole, dove la precisione maniacale dei riferimenti è alleggerita da una sana autoironia. Il presupposto è che la nascita del MCU sia stata un grandissimo esperimento narrativo che ha creato il primo universo cinematografico condiviso: un mondo generatore di storie che coniuga la finitezza dei film con l'infinità della serialità. Il dubbio di entrambi, che con i film Marvel ci sono cresciuti, è se un simile esperimento possa davvero durare per sempre, visti anche alcuni recenti passi falsi del filone. Il libro è una godibile guida, un viatico prezioso per comprendere i segreti di un ecosistema narrativo sempre più complesso e può soddisfare sia il lettore appassionato al genere sia chi non ha mai subito il fascino del cine-fumetto. **Os. Co.**

